

27 novembre 2009

L'auditorium della parola

FUSIGNANO - Prosegue "Per Voce Sola-Il Teatro in Forma di Racconti", edizione numero cinque per il percorso che viene rappresentato all'auditorium Arcangelo Corelli di Fusignano. Questa sera l'appuntamento è di quelli importanti: alle 21, infatti, il Teatro delle Albe presenta "Rosvita", di Ermanna Montanari. Lo spettacolo è concepito come forma di lettura-

concerto dalla protagonista della pièce, Ermanna Montanari - Premio Ubu come migliore attrice nel 2007. Risuoneranno, con la regia di Marco Martinelli, le voci di Ermanna Montanari stessa e delle giovani attrici Cinzia Dezi, Miche-

la Marangoni e Laura Redaelli, per raccontare "le figure tratteggiate da Rosvita con la sua prosa rimata". La parola è la protagonista dello spettacolo, essenziale, svuotato di scenografie e di azione. Tutto è "visto" attraverso la voce e i suoni

del canto gregoriano come musica celeste in uno spazio-luce creato da Enrico Isola ed Ermanna Montanari con l'assistenza di Claire Pasquier. Ma chi era Rosvita? Rosvita era donna e religiosa in un mondo maschile, vissuta in un'isola di erudizione femminile, allieva di donne quali la monaca Rikkardis e la badessa Gerberga; è autrice che s'ispira al latino del "lascivo" Terenzio per creare drammi che esaltino la cristianità, che nelle prefazioni alle proprie opere fa atto di umiltà e modestia dinanzi ai dotti (uomini) del tempo, ma che tra le righe appare decisa e fiera di quei drammi. E ora il Teatro delle Albe di Ravenna intitola a suo nome questo spettacolo, presentato in prima assoluta a Ravenna Festival 2008 con un grande successo di pubblico e critica; una miniatura corale, inanellando e montando frammenti delle sue partiture sceniche. L'ingresso è eccezionalmente libero, ma con inizio rigorosamente alle ore 21. Lo spettacolo teatrale viene promosso dal Comune di Fusignano come un segno di adesione alla Giornata internazionale contro la violenza sulla donna, ricordata in tutto il mondo il 25 novembre.